

Del che il presente è verbale.

IL PRESIDENTE

F.to Cannizzaro

IL FUNZIONARIO ESTENSORE

F.to Vizzo

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Fontana

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Addì, 04/01/2021

L'Istruttore/Amm.vo
L'Istruttore amministrativo incaricato
(Lucia Benincchio)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line il 04/01/2021, ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Addì, 04/01/2021

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Fontana

Il sottoscritto Segretario Generale inoltre,

ATTESTA

☒ che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile
ai sensi dell'articolo 134, comma 4, T.U. ord. EE.LL

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Fontana

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, T.U. ord. EE.LL.);

Addì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Addì,

Il funzionario incaricato

.....



CITTÀ DI POTENZA
COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. d'Ord. 156

del 29/12/2020

**OGGETTO: Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175
ricognizione partecipazioni possedute al 31/12/2019. Individuazione
partecipazioni da alienare.**

L'anno 2020 il giorno ventinove del mese di dicembre alle ore 8.30, a seguito di avvisi notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio comunale in modalità a distanza/videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del decreto legge n. 18 del 17.03.2020 recante "Semplificazioni in materia di organi collegiali", nonché del decreto del Presidente del Consiglio comunale del 27.3.2020, in 1^ convocazione ed in seduta ordinaria sotto la Presidenza dell'avv. Francesco Cannizzaro, nella sua qualità di Presidente e con la partecipazione del Segretario generale dott.ssa Maria Grazia Fontana.

A seguito di appello nominale effettuato all'inizio della seduta, risultano presenti n. 25 Consiglieri su n. 33 assegnati.

Alla trattazione dell'argomento riportato in oggetto risultano essere presenti o assenti i seguenti Consiglieri come appresso indicati:

- | | |
|-----------------------------|-------------------------------------|
| 1. GUARENTE MARIO – Sindaco | |
| 2. BERNABEI ROCCO VINCENZO | 18. DAPOTO FABIO |
| 3. BLASI GIANMARCO | 19. RESTAINO MATTEO |
| 4. POLESE STEFANIA | 20. SALVIA GIOVANNI |
| 5. FERRARA MANUELA | 21. TELESCA ILARIA |
| 6. LIOI MICHELE | 22. ANDRETTA BIANCA (a) |
| 7. CANNIZZARO FRANCESCO | 23. FALOTICO ROBERTO |
| 8. DI NOIA MASSIMILIANO | 24. BLASI ANGELA |
| 9. VELLUZZI GIULIANO | 25. PERGOLA ROCCO |
| 10. LAMONEA ROSA | 26. FLORE FRANCESCO SALVATORE |
| 11. NAPOLI MICHELE (a) | 27. TRAMUTOLI VALERIO |
| 12. FAZZARI MADDALENA | 28. BISCAGLIA GIUSEPPE VINCENZO (a) |
| 13. WILLIAM MARY | 29. GIUZIO FRANCESCO CARMINE |
| 14. GALGANO CARMELA | 30. SMALDONE PIERLUIGI |
| 15. BENEVENTI MICHELE | 31. FALCONERI MARCO |
| 16. DI GIUSEPPE ANTONIO (a) | 32. TELESCA VINCENZO |
| 17. STELLA BRIENZA ENZO | 33. FUGGETTA ANGELA (a) |

Consiglieri presenti n. 28 su n. 33 assegnati.

La seduta è pubblica.

"a" indica l'assenza del Consigliere.

Il Presidente passa all'esame dell'argomento in oggetto iscritto al punto n. 14 dell'ordine del giorno e cede la parola all'assessore Giuzio che svolge la relazione.

Aperta la discussione sull'argomento e verificato che non vi sono interventi né dichiarazioni di voto, si passa alla votazione palese per appello nominale che dà il seguente risultato:

N.	Cognome e Nome	Favorevoli	Contrari	Astenuti
1	GUARENTE Mario	X		
2	BERNABEI Rocco V.	X		
3	BLASI Gianmarco	X		
4	POLESE Stefania	X		
5	FERRARA Manuela	X		
6	LIOI Michele	X		
7	CANNIZZARO Francesco	X		
8	DI NOIA Massimiliano	X		
9	VELLUZZI Giuliano	X		
10	LAMONEA Rosa	X		
11	NAPOLI Michele	-		
12	FAZZARI Maddalena	-		
13	WILLIAM Mary	X		
14	GALGANO Carmela	X		
15	BENEVENTI Michele	X		
16	DI GIUSEPPE Antonio	X		
17	STELLA BRIENZA Enzo	X		
18	DAPOTO Fabio	X		
19	RESTAINO Matteo	X		
20	SALVIA Giovanni	X		
21	TELESCA Ilaria	X		
22	FALOTICO Roberto			X
23	ANDRETTA Bianca			X
24	BLASI Angela			X
25	PERGOLA Rocco	-		
26	FLORE Francesco			X
27	TRAMUTOLI Valerio			X
28	GIUZIO Francesco			X
29	BISCAGLIA Giuseppe V.	-		
30	SMALDONE Pierluigi			X
31	FALCONERI Marco		X	
32	TELESCA Vincenzo			X
33	FUGGETTA Angela	-		

PRESENTI N°28
VOTANTI N°20
ASTENUTI N° 8
FAVOREVOLI N° 19
CONTRARI N°/ 1

Il Presidente proclama il risultato.

Si passa infine alla votazione palese per appello nominale, per la immediata eseguibilità dell'atto, che dà il seguente risultato:

N.	Cognome e Nome	Favorevoli	Contrari	Astenuti
1	GUARENTE Mario	X		
2	BERNABEI Rocco V.	X		
3	BLASI Gianmarco	X		
4	POLESE Stefania	X		
5	FERRARA Manuela	X		
6	LIOI Michele	X		
7	CANNIZZARO Francesco	X		
8	DI NOIA Massimiliano	X		
9	VELLUZZI Giuliano	X		
10	LAMONEA Rosa	X		
11	NAPOLI Michele	-		
12	FAZZARI Maddalena	-		
13	WILLIAM Mary	X		
14	GALGANO Carmela	X		
15	BENEVENTI Michele	X		
16	DI GIUSEPPE Antonio	X		
17	STELLA BRIENZA Enzo	X		
18	DAPOTO Fabio	X		
19	RESTAINO Matteo	X		
20	SALVIA Giovanni	X		
21	TELESCA Ilaria	X		
22	FALOTICO Roberto			X
23	ANDRETTA Bianca			X
24	BLASI Angela			X
25	PERGOLA Rocco			X
26	FLORE Francesco			X
27	TRAMUTOLI Valerio			X
28	GIUZIO Francesco			X

M. Fortana
 **ORIGINALE**
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Grazia Fortana

29	BISCAGLIA Giuseppe V.	-		
30	SMALDONE Pierluigi	-		
31	FALCONERI Marco			X
32	TELESCA Vincenzo			X
33	FUGGETTA Angela	-		

PRESENTI N°28

VOTANTI N°19

ASTENUTI N° 9

FAVOREVOLI N°19

CONTRARI =

Il Presidente proclama il risultato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto: *“Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 ricognizione partecipazioni possedute al 31/12/2019. Individuazione partecipazioni da alienare.”*, allegata quale parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dalla II Commissione consiliare permanente;

Con votazioni palesi, per appello nominale, che hanno dato i risultati riportati in narrativa,

D E L I B E R A

- Approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: *“Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 ricognizione partecipazioni possedute al 31/12/2019. Individuazione partecipazioni da alienare”*, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.
- Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art.134, comma 4, T.U. ord. EE.LL.



CITTA' DI POTENZA

UNITA' DI DIREZIONE "RISORSE FINANZIARIE"

Oggetto: Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175
Ricognizione partecipazioni possedute al 31/12/2019 – Individuazione partecipazioni da alienare

Relazione istruttoria

Richiamato il d.lgs. n. 175/2016, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n.124, che costituisce il nuovo Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n.100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");

Considerato che con l'entrata in vigore, in data 23 settembre 2016, del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, il legislatore ha voluto rendere sistematica la ricognizione delle partecipazioni societarie, richiedendo, con l'art. 24 del TUSP, agli Enti Locali di eseguire entro settembre 2017 un'operazione di razionalizzazione/ricognizione straordinaria, nonché una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, disciplinata dall'art. 20 del TUSP, con periodicità annuale;

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 21/05/2017 avente ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – Individuazione partecipazioni da alienare";

Visto in particolare l'art.20, comma 1, del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 relativo all'obbligo per le amministrazioni pubbliche di effettuare *"annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti [...], un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione", entro il 31 dicembre di ciascun anno*";

Dato atto che, ai sensi del comma 2 del citato art. 20 TUSP, in merito ai presupposti richiamati dal comma 1, *"2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:*

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*

g) *necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4*".

Dato atto, altresì, che:

- a norma degli artt. 20, comma 3 e 26, comma 11, del T.U.S.P., la revisione periodica, secondo quanto evidenziato dalla Sezione delle autonomie nella deliberazione 21 dicembre 2018, n. 22/INPR, a decorrere dall'anno 2018 con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017, **costituisce un adempimento periodico da assolvere entro il 31 dicembre di ogni anno**, seguendo gli *"Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche"* resi dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del Tesoro, d'intesa la Corte dei Conti;
- l'esito della ricognizione, anche in caso negativo, va comunicato, con le modalità di cui all'art.17 del decreto-legge n. 90/2014 (convertito dalla legge n. 114/2014) e le informazioni vanno rese disponibili alla Sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, al fine di verificare il puntuale adempimento degli obblighi prescritti;
- l'art. 20, comma 7, dello stesso TUSP stabilisce che *"la mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli Enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di 5.000 a un massimo di 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei Conti"*.

Considerato, altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

Valutate, pertanto, le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato.

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente.

Richiamate le delibere di Consiglio Comunale:

- n. 75 del 19/12/2018 avente ad oggetto "Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 Ricognizione partecipazioni possedute al 31/12/2017 - Individuazione partecipazioni da alienare";
- n. 133 del 30/12/2019 avente ad oggetto "Diserzione seduta Consiliare" e n. 7 del 28/01/2020 avente ad oggetto "Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 Ricognizione partecipazioni possedute al 31/12/2018 - Individuazione partecipazioni da alienare";

Dato atto che l'Ente alla data del 31/12/2019 detiene le partecipazioni societarie dirette specificate nell'Allegato A) alla presente deliberazione e che, alla medesima data l'Ente non detiene partecipazioni indirette in nessuna società;

Visto l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato A) alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Verificato che in base a quanto evidenziato nella surrichiamata relazione tecnica, non si rilevano partecipazioni societarie detenute dal Comune di Potenza per le quali sussistono condizioni e/o motivazioni che ne comportano l'alienazione;

 **ORIGINALE**
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Grazia Fontana

Visto che l'atto rientra nell'ambito della competenza dell'Organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, ed art.10, T.U.S.P.;

Preso Atto del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Tutto quanto sopra premesso ed esposto, si propone di adottare la seguente

DELIBERAZIONE

- di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute dal Comune di Potenza alla data del 31 dicembre 2019, accertandole come da allegato A) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di prendere atto che non sussistono partecipazioni societarie detenute dal Comune di Potenza per le quali sussistono, ai sensi della normativa in questione, condizioni e/o le motivazioni che ne comportano l'alienazione;
- di dare mandato all'U.D. Risorse Finanziarie di inviare copia del presente provvedimento alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti ed alla struttura individuata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), in attuazione dell'art. 15 del D.Lgs. n. 175 del 2016 e s.m.i., secondo le modalità operative definite dai predetti Enti, nonché a tutte le società partecipate dal Comune;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

Potenza, 2 dicembre 2020

Il Dirigente
(Dott.ssa Giusy Cilia)



L'Assessore
(Avv. Giuseppe Giuzio)

Firmato digitalmente da

GIUSEPPE GIUZIO

CN = GIUZIO
GIUSEPPE
T = AVVOCATO
C = IT

ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Grazia Fortuna

**Oggetto:Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175
Ricognizione partecipazioni possedute al 31/12/2019 – Individuazione partecipazioni da alienare**

=====

Sulla presente proposta in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 (T.U. Enti Locali), si esprime il seguente parere FAVOREVOLE.

Potenza, 2 dicembre 2020

Il Dirigente

(Dott.ssa Giusy Cilia)



Sulla presente proposta in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 (T.U. Enti Locali), si esprime il seguente parere: FAVOREVOLE .

Potenza, 2 dicembre 2020

Il Dirigente del Servizio Finanziario
(Dott.ssa Giusy Cilia)



14

ORIGINALI
AL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Grazia Fontana

COMUNE DI POTENZA - PARTECIPAZIONI DIRETTE - SOCIETA'								
Società controllate e/o partecipate	Codice Fiscale	Settore attività	Quota Ente al 31.12.2019 (%)	Anno ultimo bilancio approvato - Estremi approvazione	Capitale sociale 2019	Quota Ente capitale sociale 2019	Patrimonio netto 2019	utile / perdita 2019
A.C.T.A. S.p.A.	96006460768	Gestione Rifiuti Solidi Urbani	100,00%	2019- Delibera Assemblea 25/06/2020	€ 2.000.000	€ 2.000.000	€ 3.897.111	€ 7.280
S.A.L. SRL (in concordato preventivo e in liquidazione)	159380765	Gestione "Grande Albergo"	54,87%	2018-Delibera Assemblea 29/10/2020	€ 45.696	€ 25.133	-€ 73.650	-€ 3.738
ACQUEDOTTO LUCANO S.p.A.	1522200763	Gestione Servizio Idrico Integrato	6,47%	2019-Delibera Assemblea 30/06/2020	€ 21.573.764	€ 1.395.823	€ 16.181.500	-€ 417.536

AZIENDA PER LA CURA E LA TUTELA DELL'AMBIENTE S.p.A. in breve A.C.T.A. S.p.A.

L' "Azienda per la Cura e la Tutela dell'Ambiente S.p.A.", in breve A.C.T.A. S.p.A, deriva dalla trasformazione in società per azioni dell'Azienda Speciale "A.C.T.A." del Comune di Potenza, effettuata ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. n. 267/2000 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 161 del 29 dicembre 2009;

OGGETTO SOCIALE (ARTICOLO 3 DELLO STATUTO DELLA SOCIETA'):

3.1 La società, che opera senza soluzione di continuità rispetto all'attività della precedente Azienda speciale di ente locale "A.C.T.A. Azienda Comunale per la Tutela Ambientale", ha per oggetto, nel territorio della Regione Basilicata, l'espletamento delle attività finalizzate alla gestione dei servizi pubblici e privati ambientali integrati, nonché quelli inerenti alla mobilità ed al trasporto di particolari categorie di utenti. In particolare ha per oggetto le seguenti attività:

- 1. i servizi per la raccolta, il trasporto, lo stoccaggio e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, lo spazzamento, la pulizia e il diserbo di strade ed aree pubbliche e private, anche adibite a verde, la loro eventuale manutenzione, nonché la realizzazione dei relativi impianti ed opere accessorie;*
- 2. il servizio di rimozione della neve dal suolo pubblico o privato adibito ad uso pubblico;*
- 3. il servizio per la raccolta differenziata, lo stoccaggio, il trattamento, lo smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non, compresi il servizio di riciclaggio degli inerti e la commercializzazione dei prodotti recuperati dopo il trattamento, nonché la realizzazione dei relativi impianti ed opere accessorie;*
- 4. la progettazione e la realizzazione di interventi di bonifica ambientale, nonché la realizzazione dei relativi impianti ed opere accessorie;*

5. i servizi concernenti l'igiene e la salubrità urbana, compresa la disinfezione, la derattizzazione, i trattamenti antiparassitari ed i trattamenti antipolvere di aree e strade pubbliche e private nonché di scuole, asili, ospedali, comunità ed istituti similari;
6. la progettazione, costruzione e gestione di impianti di smaltimento, di compostaggio della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (RSU), di termodistruzione dei rifiuti solidi urbani, nonché impianti per la cernita ed il recupero di frazioni riciclabili di **R.S.U.**;
7. gestione, accertamento e riscossione della tariffa corrispettiva di cui all'art. 1, comma 668, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 e ss.mm.ii;
8. la rete di distribuzione del biogas prodotto da discariche controllate;
9. i servizi concernenti, in connessione alle attività del ciclo integrato dei rifiuti, la produzione di energia elettrica, il relativo trasporto, distribuzione, acquisto e cessione, nonché la realizzazione dei relativi impianti ad opere accessorie;
10. i servizi di pulizia delle fontane, delle fognature, delle caditoie, dei pozzetti stradali e di espurgo dei pozzi neri;
11. la gestione, la pulizia e la custodia dei parcheggi cittadini, autostazioni, aerostazioni ed impianti di risalita, nonché la pulizia e la gestione dei gabinetti pubblici;
12. lo svolgimento di attività di prevenzione, accertamento e repressione delle infrazioni connesse ai compiti di istituto;
13. altri servizi ambientali di supporto, comunque connessi all'assetto del territorio, anche nel settore della vigilanza;
14. i servizi di pulizia, custodia, vigilanza e manutenzione degli immobili comunali, dei mercati, del Cimitero, dei giardini, dei parchi e delle ville comunali, degli impianti sportivi, delle Fiere, anche di quartiere, di plessi scolastici ed altre aree pubbliche;
15. l'attuazione di attività promozionali atte a valorizzare i servizi erogati dalla società, la conoscenza dell'igiene urbana, la conservazione dell'ambiente, la ricerca, la progettazione e la realizzazione di impianti, di attrezzature e apparecchiature;
16. la consulenza e l'assistenza tecnica ed amministrativa ai soci nei settori collegati al proprio;
17. lo svolgimento, anche in collaborazione con l'Università e altri soggetti, imprese od istituti di ricerca, di attività di studio, iniziative, ricerche, al fine di promuovere e migliorare le conoscenze e le tecnologie del settore dei servizi pubblici ambientali integrati, ivi compresa la formazione professionale.

3.2 Oltre l'ottanta per cento del fatturato della Società deve derivare dallo svolgimento dei compiti affidati alla stessa dall'Ente o dagli Enti pubblici soci interessati nella gestione dei servizi affidati. La produzione ulteriore rispetto a tale limite di fatturato è consentita, per attività rientranti nell'oggetto sociale, solo a condizione che permetta di conseguire economie di scala o recuperi di efficienza sul complesso delle attività principali della società.

3.3 La società, in considerazione delle finalità pubbliche e della natura pubblica delle funzioni da assolvere, nell'esercizio delle proprie attività si obbliga al rispetto dei fondamentali principi di efficienza, economicità e trasparenza.

Scadenza affidamenti diretti in house:

- 1) servizio per la "gestione del sistema rifiuti solidi urbani": 31/12/2022 - affidamento in house di cui alla Delibera di C.C. n. 22 del 21/02/2014.

Dall'1/01/2018 alla società è affidata anche la gestione, accertamento e riscossione della tariffa corrispettiva (TARIC) ai sensi dell' art. 1, comma 668, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 e ss.mm.ii;

- 2) servizio di sgombero neve e trattamento antighiaccio sul territorio comunale: 31 dicembre 2022 - affidamento *in house* di cui alla Delibera di C.C. n. 22 del 21/02/2014);
 - 2) servizio di gestione dei parcheggi ed aree di sosta comunali; 31/12/2022 - affidamento *in house* di cui alla Delibera di C.C. n. 42 del 6/05/2020);
 - 3) servizi di pulizia e di manutenzione degli edifici e degli stabili comunali, nonché servizio di sorveglianza degli impianti sportivi e dei bagni pubblici: 31/12/2022 - affidamento *in house* di cui alla Delibera di C.C. n. 41 del 6/05/2020).
- **Data termine della società:** 31.12.2050;
 - **Capitale sociale:** € 2.000.000,00 suddiviso in numero 20.000 azioni del valore nominale di euro 100,00 ciascuna;
 - **Quota di partecipazione:** Società per azioni con socio unico 100% del capitale sociale;

Controllo analogo sulla società: Comune di Potenza, socio unico;

- L' Amministratore Unico ed i membri del Collegio Sindacale della società sono nominati dal Comune di Potenza.

L'attività della società è riconducibile a più categorie rientranti tra quelle previste nell' art. 4, comma 1, del T.U.S.P..

Non sussistono le condizioni ex art.. 20, c.2 T.U.S.P..

ACQUEDOTTO LUCANO S.p.A.

Acquedotto Lucano Spa è una società per azioni, operante secondo le modalità *dell'in house providing*, appositamente costituita in data 30 luglio 2002 per la gestione del Servizio Idrico Integrato, il cui capitale sociale è interamente posseduto da enti pubblici (il 51% da n. 119 Comuni ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale di Basilicata ed il 49% dalla Regione Basilicata).

La Società opera nel settore dei servizi gestendo tutte le attività inerenti il Servizio Idrico Integrato (ciclo integrato dell'acqua, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane), così come originariamente previsto dalla Legge 36194 (cd Legge Galli),

COMUNE DI POTENZA Revisione periodica delle Partecipazioni detenute al 31/12/2019 (Art.20, c.1, TUSP)

successivamente abrogata e sostituita dal D.Lgs 152/2006 (cd Codice dell'Ambiente) e in ossequio alle disposizioni della Legge Regionale 63/96 nonché della disciplina dei servizi pubblici locali di cui al D.Lgs 267/2000 e s.m.i. (cd Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali), esclusivamente nell'unico ambito territoriale (ATO) di Basilicata, in forza di una concessione trentennale a partire dall'anno 2003.

L'Assemblea dei Soci, al fine di potenziare il potere decisionale dei soci Comuni, nello spirito dell'istituto dell'affidamento in house, ha limitato il diritto di voto del socio Regione Basilicata; inoltre, lo statuto societario prevede espressamente, all'ultimo capoverso dell'art.7, il divieto di cessione di quote azionarie, tanto a titolo oneroso che a titolo gratuito, a soggetti diversi dagli enti pubblici territoriali costituenti l'Ambito Territoriale Ottimale di Basilicata.

- **Data costituzione:** 30.07.2002;
- **Oggetto sociale:** gestione del servizio idrico integrato;
- **Inizio attività:** 01.03.2003;
- **Data termine:** 31.12.2032;
- **Capitale sociale:** € 21.573.764,00 - N.º azioni 21.573.764 Valore nominale per azione euro 1,00.
- **Quota di partecipazione Comune di Potenza:** € 1.394.773,00, pari al 6,47 % del capitale sociale. La partecipazione del Comune al capitale sociale di Acquedotto Lucano SPA è minoritaria e tale condizione limita fortemente l'attività di controllo verso la partecipata.
- **Controllo analogo sulla società:** L'Ente di Governo d'Ambito (EGRIB), struttura dotata di personalità giuridica che organizza, affida e controlla la gestione del servizio idrico integrato, esercita sul gestore il controllo analogo, congiuntamente agli Enti pubblici partecipati (art. 12 DGR n.703 del 23 maggio 2015 "Direttiva sul controllo analogo standardizzato della Regione Basilicata sulle società partecipate in house).
- Nessuno degli Amministratori e/o sindaci viene nominato dal Comune di Potenza;
- L'attività della società è riconducibile ad una delle categorie ex art. 4, comma 1, del T.U.S.P..
- Non sussistono le condizioni ex art. 20, c.2 T.U.S.P..

SOCIETA' ALBERGHIERA LUCANA S.r.l. in breve S.A.L. S.r.l. in concordato preventivo

- **Data costituzione:** 01.09.1949;
- **Oggetto sociale:** gestione di una struttura alberghiera nella città di Potenza;
- **Data termine:** in concordato preventivo – **attività cessata**;
- **Capitale sociale:** € 45.696,00;
- **Quota di partecipazione:** € 24.983,00, pari al 54,673% del capitale sociale;
- Commissario Liquidatore nominato dal Tribunale Fallimentare di Potenza in data 28/09/2016, a seguito del decesso del precedente Liquidatore dr. Giovanni Olita: dr.ssa Annamaria Campana;
- Liquidatore della società nominato dall'Assemblea straordinaria del 27.03.2002: sig. Di Bello Franco;

La società SAL, costituita l'1/09/1949 per la gestione di una struttura alberghiera sita nella città di Potenza, con capitale sociale ripartito tra il Comune di Potenza con quota del 54,67%, la Provincia di Potenza con quota del 44,78% e soci privati per la restante quota pari a 0,55%, ha subito le seguenti modificazioni:

- ammessa alla procedura di concordato preventivo con cessione di beni con Sentenza del Tribunale di Potenza del 6/07/1999 e nomina di un liquidatore giudiziale;
- trasformata da S.p.A. a S.r.l. in data 6/12/2000;
- trasferita la proprietà dell'azienda alla "Grande Albergo S.r.l." mediante compravendita nell'ambito della procedura di concordato in data 9/04/2001;
- posta in liquidazione con verbale di assemblea straordinaria del 27/03/2002 e nomina di un liquidatore della società.

La procedura di esecuzione del concordato preventivo con cessione dei beni prevede l'assunzione diretta della gestione della liquidazione da parte del liquidatore nominato dal Giudice delegato che procede al realizzo del patrimonio ceduto, esegue la ripartizione dell'attivo in favore dei creditori, promuove e resiste nelle controversie giudiziarie instaurate ed assume ogni altra iniziativa necessaria. La società concordataria recepisce gli effetti degli atti compiuti dal liquidatore giudiziale nell'espletamento dei propri compiti, a seguito della messa a sua disposizione dei dati

relativi da parte di quest'ultimo e li utilizza per l'adempimento degli obblighi fiscali e civilistici che continuano a gravare sulla società.

Pertanto, la definitiva chiusura della liquidazione della società è subordinata alla chiusura del concordato preventivo. La nomina da parte del Giudice delegato di un nuovo liquidatore della società, intervenuta nel corso del 2016 a seguito del prematuro decesso del precedente liquidatore, ha inevitabilmente allungato i tempi di chiusura della procedura.